

TEM/2

Il nodo finanziario all'esame dei soci

■ Milano Tangenziali Esterne: cambiano i numeri del piano finanziario e l'estate aspetta il via libera dall'assemblea dei soci e del collegio sindacale, probabilmente il 31 luglio. Intanto ieri c'è stato il consiglio di amministrazione della società affidata al tandem Raffaele Berardi-Stefano Maullu. La tangenziale esterna di Milano ha più di dieci anni di storia progettuale alle spalle, per cui il Piano economico è stato "riformulato" diverse volte. L'assetto votato ieri dal cda è dunque questo: servono 580 milioni di autofinanziamento dei soci; 1,07 miliardi di euro di project financing, in pratica prestiti privati; 350 milioni di euro di contributo pubblico a fondo perduto attraverso Cassa depositi e prestiti. La discesa della parte privata, che si attesta non molto sopra il 50 per cento, è motivata da «previsioni di traffico veicolare, nei prossimi anni, ancora in forte contrazione». A luglio è nell'aria un nuovo decreto governativo specifico per l'avanzamento dei lavori; a fine mese l'assemblea sociale con ricapitalizzazione da 220 a 365 milioni autofinanziati.

